

BENASSI
Da oltre 40 anni
al vostro servizio
Tel. 0521.671286 • Fax 0521.670920



Abbinamento obbligatorio
con LA STAMPA

EDITORE: SOCIETÀ EDITORIALE PARMA S.p.A. - Registrazione Tribunale di Parma n. 10/2005 del 04/07/2005
Direzione e Redazione: Palazzo dei Musei, Via S. Maria 14, 43100 Parma, Tel. 0521.911553
E-mail: redazione@informazioneiparma.com - Pubblicità: P.I.P.A. - Via dei Musei 16/3, 43100 Parma
Tel. 0521.912129 - Fax 0521.911553 - e-mail: redazione@informazioneiparma.com
Poste Italiane S.p.A. - Spedizioni in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1 D.D. 110

Anno II numero 185
MARTEDÌ 7 LUGLIO 2009

€ 1,00

BENASSI
Con questo coupon
nel mese di giugno
scote del 20%
sulle tariffe di radiazione
di abbonamento
a partire da € 30.000

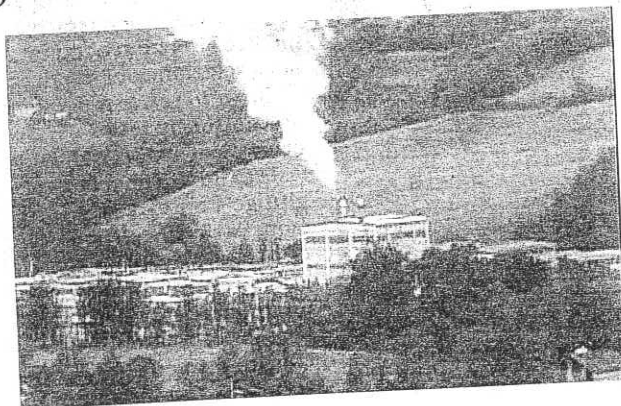
BEDONIA Siglata l'intesa ieri a Bologna nella sede della Regione Emilia Romagna: cassa integrazione per due anni

Fincuoghi, lo stabilimento non chiude

E' stato raggiunto un accordo tra i sindacati e l'azienda di ceramiche

Un accordo importante reso possibile dalla fattiva collaborazione della Regione Emilia Romagna e delle organizzazioni sindacali che, seppur nel rispetto della distinzione dei ruoli, hanno concorso ad una soluzione in grado di mettere assieme competitività aziendale e attenzione alle ricadute sociali ed al territorio, in una prospettiva di medio termine. Questo quanto sostengono i firmatari dell'accordo "salva Fincuoghi".

La cassa integrazione straordinaria per due anni, periodo durante il quale sarà possibile registrare esodi volontari incentivati, viene anticipata dall'azienda ceramica, ad ulteriore testimonianza di grande attenzione da parte del gruppo ceramico alle sue maestranze. Nel più generale quadro di sviluppo competi-



Lo stabilimento di Bedonia

tivo dell'azienda, verranno altresì realizzati importanti investimenti, nell'ordine di diversi milioni di euro, focalizzati sullo stabilimento di Borgotaro mentre nel sito di Bedonia continuerà la produzione di atomizzato, fondamentale materia prima per la

produzione di piastrelle di ceramica.

L'amministratore delegato Ivan Vasumini ribadisce «che l'accordo raggiunto è sicuramente il migliore che si potesse ottenere in questa difficile situazione, accordo che comunque lascia

aperte tutte le ipotesi previste nel piano industriale presentato ai sindacati alcuni mesi fa, e non preclude nessuna soluzione per il futuro».

Soddisfazione per l'accordo raggiunto anche da parte dei sindacati Cgil, Cisl e Uil che confermano la validità dell'intesa, non a caso approvata all'unanimità da tutti i lavoratori interessati. «Tale intesa prevede, in base a quanto scritto nel testo e in ordine agli intendimenti dei sottoscrittori, il mantenimento di un fondamentale sito produttivo del territorio montano. Un obiettivo per il quale risulta fondamentale, per la migliore riuscita di tutta l'operazione, frutto di un lungo impegno del mondo del lavoro e della politica, l'unità delle maestranze, del sindacato e di tutte le istituzioni coinvolte».